

Codice A15120

D.D. 4 giugno 2015, n. 388

**DGR n. 41-13127 del 25 gennaio 2010 - Progetti di Servizio Civile Nazionale - Determinazione delle percentuali di riparto dei giovani da assegnare alle graduatorie provinciali**

Vista la legge 6 marzo 2001 n. 64, successivamente integrata e modificata con legge 31 marzo 2005 n. 43, con la quale è stato istituito il servizio civile nazionale;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 “Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64”;

Vista la D.G.R. n. 46-2190 del 13 febbraio 2006 con la quale è stato istituito l’albo regionale degli enti e delle organizzazioni di servizio civile, è stata approvata la disciplina dell’albo stesso, sono state stabilite le modalità di iscrizione ed è stata individuata la struttura regionale competente;

Visto il DM 30 maggio 2014 con il quale è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

Vista la D.G.R. n. 41-13127 del 25 gennaio 2010 con la quale sono state predisposte le graduatorie provinciali ed approvati i relativi criteri per la loro formazione e per la selezione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per l’anno 2010 e successivi;

Rilevato che nel predetto atto deliberativo è stato disposto che le percentuali per la individuazione del numero di giovani assegnato alle graduatorie provinciali per gli anni successivi al 2010 dovranno essere determinate con provvedimento dirigenziale sulla base dei dati aggiornati riportati dalla Banca Dati Demografica Evolutiva;

Visto l’avviso 15 maggio 2015 pubblicato sul sito istituzionale del Servizio Civile con il quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile ha disposto l’apertura dei termini, 15 maggio – 30 giugno 2015, per la presentazione di progetti per l’avvio di complessivi 3.516 volontari di cui 313 nella Regione Piemonte;

Considerata, pertanto, la necessità di definire le percentuali di riparto dei giovani da assegnare alle singole graduatorie provinciali;

Dato atto che, in base ai dati forniti dalla Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte al 31.12.2013 la popolazione giovanile tra i 18 e i 28 anni residente nei singoli ambiti provinciali risulta così ripartita:

Provincia di Alessandria:	9%
Provincia di Asti:	5%
Provincia di Biella:	4%
Provincia di Cuneo:	14%
Provincia di Novara:	8,50%
Provincia di Torino:	52%
Provincia del V.C.O.:	3,50%
Provincia di Vercelli:	4%

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso;

**IL DIRIGENTE**

vista la L. n. 64/2001 e successive m. e i.;

visto il D.lgs. n. 77/2002;

vista la D.G.R. n. 46-2190 del 13/02/2006;

visto il DM 30 maggio 2014;

vista la D.G.R. n. 41-13127 del 25 gennaio 2010;

visto l'avviso 15 maggio 2015;

visto l'art. 17 della L.R. 28/07/2008 n. 23

*determina*

- di stabilire le seguenti percentuali di riparto, individuate sulla scorta dei dati concernenti la popolazione giovanile tra i 18 e i 28 anni residente nei singoli ambiti provinciali forniti dalla Banca Dati Demografica Evolutiva ed aggiornati al 31 dicembre 2013, dei giovani da assegnare alle graduatorie provinciali:

Provincia di Alessandria:	9%
Provincia di Asti:	5%
Provincia di Biella:	4%
Provincia di Cuneo:	14%
Provincia di Novara:	8,50%
Provincia di Torino:	52%
Provincia del V.C.O.:	3,50%
Provincia di Vercelli:	4%

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**Sergio DI GIACOMO**

Visto del Direttore  
**Gianfranco BORDONE**